

MERCATI EMERGENTI

# Slovenia, l'economia stenta Ma il listino mette il turbo

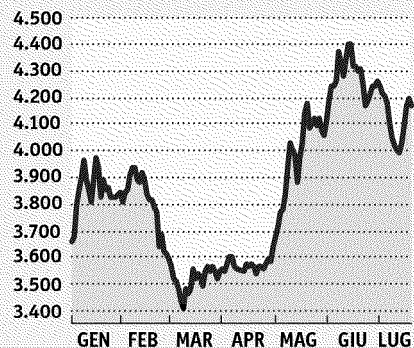
MASSIMILIANO MALANDRA

Dall'indipendenza conquistata nel 1991, il processo di trasformazione della Slovenia in uno Stato moderno, culminato nell'entrata nella Ue e nella Nato nella primavera del 2004, è stato costantemente sostenuto da un elevato livello di stabilità politica interna, da legami di lunga data con l'Europa Occidentale e da una robusta economia. «La Banca Mondiale classifica la Slovenia tra le economie ad alto reddito - spiegano da **Dei** Hermes, leader mondiale dell'assicurazione crediti - I servizi incidono sulla formazione del Pil per il 64% circa, contro il 34% dell'industria e appena il 2% dell'agricoltura. L'intensità delle

esportazioni è andata accentuandosi con un rapporto tra esportazioni e Pil che ha sfiorato il 70% nel 2007-2008». Nel 2008, il 69% delle esportazioni di merci slovene è stato assorbito da Paesi dell'Eurozona, ma i mercati dell'ex-Jugoslavia continuano a essere destinatari di un buon 17% dell'export. In passato, l'economia si è dimostrata resistente a condizioni esterne avverse ma la forte dipendenza dal ciclo economico della Ue l'hanno resa più vulnerabile alla crisi economica. «Nell'ultimo trimestre 2008, il Pil reale ha accusato una contrazione dello 0,8% dopo il +5% nei primi tre trimestri - continuano da **Dei** Hermes - La crescita annua è rallentata, dal 6,8% del 2007 al 3,5% del 2008 e nel primo trimestre 2009, la produzione industriale è precipitata di quasi il 20 per cento. Per quest'anno, prevediamo una contrazione dell'economia di almeno il 3%, dato che stretta creditizia e disoccupazione in aumento ridurranno le spese sia per i beni durevoli che per quelli di consumo. È possibile che il 2010 veda una modesta ripresa dell'economia, posto che anche la Ue cominci a recuperare - concludono da **Dei** Hermes - Nel primo trimestre del 2009, il numero dei fallimenti è aumentato di oltre il 56% anno su anno». Ma in Borsa non se ne preoccupano: da inizio anno l'indice Sbi20 è in guadagno di quasi il 20%.

## L'indice Sbi20

Andamento a sei mesi



## Il peso delle Borse sul Pil

Rapporto percentuale tra la capitalizzazione\* di Borsa dei principali Paesi industrializzati e il relativo Pil.  
Europa: dati in milioni di euro; Stati Uniti: dati in milioni di dollari;

	CAPITAL	PIL 2008 (stime)	CAPITAL/ PIL
<b>MILANO</b>	<b>425.817</b>	1.621.359	26,3%
<b>LONDRA</b>	<b>1.793.461</b>	1.847.165	97,1%

### CIRCUITO EURONEXT

Amsterdam (Olanda)	605.871		
Bruxelles (Belgio)	<b>1.494.135</b>	357.770	47,7%
Lisbona (Portogallo)	172.686		
Parigi (Francia)	1.994.995		

### CIRCUITO OMX

Copenaghen (Danimarca)	242.490		
Helsinki (Finlandia)	<b>505.506</b>	197.463	43,3%
Stoccolma (Svezia)	324.162		
Repubbliche baltiche	404.477		

Giappone: dati in miliardi di yen  
Capitalizzazione: rilevazione quotidiana  
Fonte: Bloomberg, Eurostat, Fese

	CAPITAL	PIL 2008 (stime)	CAPITAL/ PIL
--	---------	---------------------	-----------------

### ALTRE BORSE

Atene (Grecia)	<b>80.687</b>	258.382	31,2%
Dublino (Eire)	<b>37.757</b>	186.151	20,3%
Francoforte (Germania)	<b>861.919</b>	2.566.364	33,6%
Madrid (Spagna)	<b>1.265.081</b>	1.117.624	113,2%
Oslo (Norvegia)	<b>133.976</b>	303.567	44,1%
Vienna (Austria)	<b>76.463</b>	292.124	26,2%
Zurigo (Svizzera)	<b>617.664</b>	354.421	174,3%
New York (Usa) (*)	<b>11.623.653</b>	14.593.598	79,6%
Tokio (Giappone)	<b>315.752</b>	513.150	61,5%

Londra e Zurigo sono le piazze europee più internazionali nel senso che comprendono il maggior numero di titoli stranieri  
(\*) Somma delle capitalizzazioni del **Nyse** e del **Nasdaq**

## Il punto sui mercati emergenti

Paese	Indice		VARIAZIONE %				P/E ultimo	
			sett.	dal 31/12/08		a 12 mesi		
				In valuta loc.	In euro	In valuta loc.	In euro	
Argentina	Merval	<b>1679,42</b>	3,50	55,55	39,62	-11,70	-23,20	10,5
Bahrain	All share	<b>1494,63</b>	-0,14	-17,15	-18,87	-46,99	-41,77	29,5
Brasile	Bovespa stock	<b>54196,13</b>	4,08	44,33	76,31	-5,64	-13,66	21,4
Cina	Seshang 180	<b>8170,50</b>	4,70	101,84	97,83	22,00	34,17	31,4
Corea del Sud	KOSPI Composite	<b>1502,59</b>	4,34	33,63	37,79	-7,60	-17,87	32,1
Egitto	Hermes	<b>556,79</b>	4,05	30,34	26,74	-30,84	-28,07	14,3
Estonia	Tallinn SE	<b>301,98</b>	5,15	9,88	9,88	-37,95	-37,95	18,0
India	Sensex 30	<b>15378,96</b>	4,30	59,41	57,82	4,07	-0,27	17,6
Indonesia	Jakarta composite	<b>2185,65</b>	3,76	61,25	75,27	-3,16	-2,68	28,7
Israele	Tel Aviv 100	<b>850,79</b>	4,55	50,83	44,85	-9,49	-10,20	35,4
Malesia	Kuala Lumpur C.	<b>1155,88</b>	3,12	31,84	27,13	1,25	2,99	20,2
Marocco	Casablanca SE	<b>22760,89</b>	0,50	-0,78	-0,93	-22,25	-21,28	-
Messico	Bolsa	<b>26776,69</b>	4,02	19,64	23,74	-0,38	-16,78	16,9
Repubblica Ceca	PX	<b>977,00</b>	3,47	13,84	18,56	-32,23	-36,95	17,1
Russia	Russian Traded	<b>1579,45</b>	9,90	59,91	56,91	-47,37	-42,08	8,0
Slovenia	Ljubljana SE	<b>4195,40</b>	0,10	13,52	13,52	-45,47	-45,47	87,0
Thailandia	SET	<b>614,24</b>	3,04	36,51	38,53	-11,17	-3,79	21,3
Turchia	Ise National 100	<b>39395,38</b>	4,42	46,65	49,00	1,16	-9,43	12,6
Taiwan	TaieX	<b>6973,28</b>	1,78	51,88	48,51	-5,36	-3,71	66,2
Venezuela	Caracas SE	<b>45646,75</b>	-0,55	30,08	27,40	16,86	28,83	2,6

Sono stati presi in considerazione i principali indici azionari di una selezione di Paesi Emergenti. Per ogni Borsa sono state prese in considerazione le performance in forma percentuale, sia in valuta locale sia in euro.